

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO, UTILIZZO DEI CONTI CORRENTI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEI BENEFICIARI

(paragrafo C.5 del bando, pag. 14 e seguenti)

Le domande di pagamento (anticipo, facoltativo, e saldo) devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica **utilizzando il servizio informatico “Gestionale Finanziamenti”** disponibile al seguente link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti>

Al medesimo link sarà messo a disposizione il tutorial per l'utilizzo del servizio informatico.

NOTA: per questioni meramente informatiche, l'anticipo nell'applicativo informatico viene definito con il termine “acconto”. In caso di richiesta di anticipo, quindi, occorre utilizzare la funzione “richiesta di acconto”.

DOMANDA DI ANTICIPO

Il beneficiario può presentare domanda di pagamento dell'anticipo per un importo massimo pari al **75%** dell'importo del sostegno concesso, a fronte dell'accensione di idonea garanzia finanziaria di importo corrispondente al 100% dell'importo anticipato.

La domanda di anticipo può essere presentata esclusivamente dopo l'ammissione al sostegno e, in ogni caso, prima della presentazione della una domanda di saldo, **a condizione che siano stati avviati i lavori** per la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ANTICIPO**Soggetti pubblici (Comuni)**

- 1) Provvedimento del proprio Organo competente, redatto secondo il modello di cui all'allegato 2 del bando, riportato anche in fondo alle presenti istruzioni, che impegni il beneficiario medesimo alla restituzione dell'importo coperto dalla garanzia nel caso in cui il diritto all'importo anticipato non sia stato accertato, ovvero in caso di decadenza della domanda.
- 2) Documentazione attestante l'avvio dei lavori.

Soggetti privati in forme associative o consorziali e imprese agricole

- 1) Fidejussione bancaria od assicurativa, a garanzia della somma anticipata, redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato 3 del bando, riportato anche in fondo alle presenti istruzioni, e rilasciata da:
 - Enti assicurativi che risultano autorizzati al ramo cauzioni da parte dell'IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Il sito dell'IVASS è: www.ivass.it);
 - Istituzioni finanziarie e creditizie autorizzate al rilascio di fideiussioni da parte di Banca d'Italia;
 - Consorzi di garanzia collettiva dei fidi iscritti all'albo degli intermediari finanziari, ex art. 106 del TUB, di cui al D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, e sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 108 del medesimo testo unico.
- 2) Documentazione attestante l'avvio dei lavori.
- 3) Dati relativi al conto corrente dedicato utilizzato ai fini del bando (utilizzando l'apposito modulo riportato in fondo alle presenti istruzioni).
- 4) Informazioni relative alla regolarità contributiva (utilizzando l'apposito modulo riportato in fondo alle presenti istruzioni).

L'allegato di cui al punto 4 deve essere compilato esclusivamente dai soggetti ai quali, per legge, si applica l'esenzione dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

DOMANDA DI SALDO

Conclusi gli interventi ed entro i termini stabiliti dal presente bando e da eventuali dilazioni o proroghe dei termini, il beneficiario deve presentare la domanda di pagamento del saldo e la relativa rendicontazione di tutte le **spese sostenute e quietanzate entro la data di trasmissione della domanda di saldo stessa**.

Sono ammissibili al sostegno, come disposto dal bando al par. *B.6.4. Inizio e decorrenza delle spese*:

- 1) le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno;
- 2) le spese quietanzate entro la scadenza dei termini per la rendicontazione dell'intervento.

La domanda di saldo dovrà essere corredata della documentazione di spesa idonea ad attestare e giustificare le spese sostenute dal beneficiario e a consentire le verifiche sulla tracciabilità dei pagamenti (fatture, mandati di pagamento, bonifici, quietanze...), come sotto dettagliato.

Dovranno essere inoltre forniti i provvedimenti e gli atti relativi alla contabilità finale dei lavori e la documentazione tecnico-economica attestante la realizzazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed alle disposizioni del bando.

Alle domande ammesse a finanziamento è stato assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere citato in tutti gli atti della Pubblica Amministrazione (in caso di beneficiari pubblici).

La documentazione di spesa prodotta dai beneficiari dovrà obbligatoriamente riportare, in quanto inserito dal fornitore in uno dei campi disponibili, il **CUP assegnato alla domanda e la seguente dicitura: "FOSMIT - Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani | Bando 2025"**, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Il CUP assegnato a ciascun beneficiario è indicato nell'elenco delle domande ammesse approvato con determinazione dirigenziale n. 1155/A1615A del 19 dicembre 2025, oltre che riportato nella comunicazione di ammissione e concessione del sostegno inviata ai beneficiari.

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, **le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario**.

Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi (vedasi ad es. il caso conto corrente intestato alla società e conto corrente intestato al legale rappresentante).

Per gli Enti pubblici il pagamento sostenuto deve essere dimostrato con la presentazione dei mandati di pagamento, o analoga documentazione probante, e delle quietanze di pagamento per l'intero importo di spesa. Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria (quietanza di pagamento).

I beneficiari privati devono produrre le ricevute del bonifico, Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. In caso di bonifici relativi al pagamento di più fatture è necessario inserire il dettaglio di tutte le fatture nella causale del bonifico o in alternativa allegare un prospetto riepilogativo delle fatture pagate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SALDO

A) DOCUMENTAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

- 1) Documenti di spesa (fatture e documenti equipollenti) riportanti il **CUP assegnato alla domanda e la dicitura “FOSMIT - Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani | Bando 2025”**.
- 2) Disposizioni di pagamento: **bonifico o ricevuta bancaria (Riba)** per i soggetti privati, **mandati di pagamento e quietanze** per gli enti pubblici.
- 3) Stampa dell'estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento, a dimostrazione dell'avvenuta transazione, per i soggetti privati.
- 4) Dati relativi al conto corrente dedicato utilizzato ai fini del bando (utilizzando l'apposito modulo riportato in fondo alle presenti istruzioni – da compilare e inviare solo se non è stato richiesto precedentemente l'anticipo o in caso di variazioni).
- 5) Informazioni relative alla regolarità contributiva (utilizzando l'apposito modulo riportato in fondo alle presenti istruzioni – da compilare e inviare solo se non è stato richiesto precedentemente l'anticipo).

L'allegato di cui al punto 5 deve essere compilato esclusivamente dai soggetti ai quali, per legge, si applica l'esenzione DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

B) DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI

Tutta la documentazione deve essere aggiornata, rispetto a quella trasmessa con la domanda iniziale di partecipazione al bando, in caso di adattamenti tecnico-economici introdotti in corso d'opera non costituenti variante, secondo quanto previsto nel bando al par. *C.4. Adattamenti tecnico-economici e varianti*.

(solo per gli enti pubblici)

- 1) Provvedimento dell'Ente richiedente di approvazione della contabilità finale dei lavori.

(per tutti i beneficiari)

- 2) Documentazione attestante la fine lavori (Certificato di regolare esecuzione lavori (C.R.E.L.) o, per imprese e forme associative, documento equivalente).
- 3) Quadro economico consuntivo (gli importi relativi all'IVA devono essere distinti tra importi relativi ad IVA recuperabile ed IVA non recuperabile in alcun modo dal beneficiario).
- 4) Computo metrico consuntivo delle opere.
- 5) Relazione illustrativa degli interventi realizzati.
- 6) Corografia di inquadramento e localizzazione degli interventi realizzati.
- 7) Elaborati grafici semplificati (piante, prospetti, sezioni e, ove necessario, tracciati) in scala adeguata ad individuare le caratteristiche delle opere (aggiornati in caso di varianti e/o adattamenti tecnico-economici, secondo quanto previsto nel bando al par. *C.4 Modifiche in corso d'opera al progetto*).
- 8) Documentazione fotografica georeferenziata **realizzata in corso d'opera**, con evidenza dei lavori non più visibili ed ispezionabili a lavori conclusi (scavi, elementi posteriori dei muri, taglio piante...).
- 9) Autorizzazioni amministrative previste per legge rilasciate dalle autorità competenti.
- 10) Delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della richiesta di saldo e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante (solo nel caso in cui sia presente un soggetto delegato).
- 11) Copia leggibile di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha firmato la domanda (legale rappresentante o soggetto delegato).

DATI RELATIVI AL CONTO CORRENTE DEDICATO UTILIZZATO AI FINI DEL BANDO**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a a _____ Prov. ____ il

Residente a _____ Prov. ____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. ____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

D I C H I A R A

- **che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:**

IBAN

Paese	CIN	EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto

che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

che il conto è da riferire a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte nell'ambito del bando in oggetto.

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA**FIRMA DEL DICHIARANTE***

* La dichiarazione viene resa sotto forma di documento informatico sottoscritto con firma elettronica (secondo la normativa italiana in formato CAdES .p7m) nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, che garantiscono l'identificabilità dell'autore, l'integrità o l'immodificabilità del documento.
La dichiarazione può inoltre essere sottoscritta, scansionata e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità utilizzando l'applicativo per la gestione del bando o via PEC all'indirizzo montagna@cert.regione.piemonte.it (art. 38 D.P.R./2000).

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE ESENZIONE DURC

(il modulo deve essere compilato esclusivamente da soggetti per i quali si applica l'esenzione DURC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto [nome e cognome]	
Codice Fiscale [codice fiscale]	
nella qualità di legale rappresentante di [beneficiario]	
Riferimento pratica [identificativo domanda indicato nella comunicazione di ammissione]	

con riferimento al bando “*Interventi di recupero dei terrazzamenti nei territori montani | 2025*”, del quale risulta essere uno dei beneficiari per l'importo massimo indicato nella comunicazione di ammissione e concessione del sostegno,

ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti o di falsità in atti,

D I C H I A R A C H E

il beneficiario [indicare solo se diverso dal legale rappresentante sopra indicato] _____

Codice Fiscale [se diverso da quello sopra indicato] _____

risulta regolare ai fini del DURC in quanto non ha aperto nessuna posizione INPS o INAIL, non avendo in carico personale dipendente per il quale è obbligatorio il versamento dei contributi.

DICHIARA inoltre di impegnarsi sin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione viene resa sotto forma di documento informatico sottoscritto con firma elettronica (secondo la normativa italiana in formato CAdES .p7m) nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, che garantiscono l'identificabilità dell'autore, l'integrità o l'immodificabilità del documento.
La dichiarazione può inoltre essere sottoscritta, scansionata e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità utilizzando l'applicativo per la gestione del bando o via PEC all'indirizzo montagna@cert.regione.piemonte.it (art. 38 D.P.R./2000).